



INSIEME

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ di
GARDOLO e CANOVA

Domenica 7-04-2024

AVVISI

- * **Sab. 6/04 alla Messa delle 20.00 presentazione** dei cresimandi che il 25 maggio riceveranno il sacramento della Cresima.
- * **Dom. 7/04 alle 14.0 a Gardolo c'è l'Assemblea** NOI-oratorio con la presentazione del bilancio e elezione del nuovo direttivo.
- * **Giovedì 11 aprile alle ore 20.00 in cappella Adorazione Eucaristica**
- * **Sabato 13/04 alla messa delle 20.00** presentazione dei bambini che il 5 maggio riceveranno la 1° Comunione.
- * Venerdì a Gardolo dalle 16.00 alle 18.00 possibilità dell'ascolto e confessioni.
- * Nelle messe festive fino a Pentecoste ci sarà un pensiero specifico, partendo dal testo degli Atti, sul significato di sentirsi comunità cristiana (vedi retro foglio).

S. MESSE

Lunedì 8 aprile <i>Annunciazione a Maria</i>	<u>ore 20.00</u> GARDOLO	Evaristo Tezzon; Dina Lunelli
Martedì 9 aprile	ore 8.00 GARDOLO	+ Guerrino Tezzon; Wilma Tomasi
Mercoledì 10 aprile	ore 08.00 CANOVA	+ sec. Intenzione
Giovedì 11 aprile	ore 8.00 GARDOLO	+ Giovanna Maurina; Pia, Ezio, Lino, Maria e Adina
Venerdì 12 aprile	ore 8.00 GARDOLO ore 8.00 CANOVA	+ Erina Liturgia della Parola
Sabato 13 aprile	ore 18.00 CANOVA ore 20.00 GARDOLO	+ Sec. Intenzione + Luigi e Maria Grazia Tomasi; Vittoria, Gisella, Gianfranco; Liliana Vitelli; Giliola Tonelli
Domenica 14 aprile 3^a Domenica di Pasqua	Ore 08.00 GARDOLO Ore 09.30 CANOVA ore 10.30 GARDOLO	+ Erina Cainelli; Forti Aldo, Tullia, Adelina; Mario Mattivi Per il Popolo Per il Popolo

“Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù” At 4,32-35

Nelle celebrazioni del tempo di Quaresima, siamo stati invitati a metterci all'opera, lavorando su di noi, per scoprire con l'intelligenza del cuore il dono di se che Gesù ci fa con la sua Parola e con il suo sacrificio.

Ora in queste domeniche del tempo di Pasqua, la liturgia ci porta, con le letture tratte dagli Atti degli Apostoli, a riflettere sul nostro essere Chiesa a Canova, Gardolo, Gazzadina, Meano e Vigo:

COMUNITÀ che testimoniano la gioia della scoperta del volto di Dio, un Padre che ci ama e ci rende capaci di amare;

COMUNITÀ che celebrano l'Eucarestia domenicale come una festa;

COMUNITÀ attente ai bisogni dei più deboli;

COMUNITÀ consapevoli della necessità di impegnarsi a superare campanilismi e nostalgia dei tempi passati, per scorgere in questo tempo, difficile da vivere, i nuovi orizzonti che Dio ci sta mostrando;

COMUNITÀ che, sull'esempio dei primi seguaci di Gesù, sapranno affrontare nuovi stili di vita come ci viene richiesto dalla prospettiva del processo di unificazione delle parrocchie;

COMUNITÀ capaci di testimoniare che Cristo Risorto è l'Unico necessario....

Ogni domenica scopriremo una parola importante per essere la Comunità del Risorto. Per aiutarci a comprenderla meglio, ci sarà anche un segno.

Questa domenica la parola chiave è **TESTIMONIAMO**; come Consiglio Pastorale abbiamo pensato che il segno più bello fosse proprio la breve testimonianza di alcuni nostri parrocchiani all'interno delle celebrazioni dopo il Vangelo. (Ogni cristiano, se ci pensa, ha una testimonianza semplice e vera del suo incontro con Gesù Risorto e Vivo).

PREGHIERA E IMPEGNO

Signore Gesù, solo Tu, che effondi e ci comunichi nuova vita, puoi trasformarci da "individui separati" in persone che si sentono un cuor solo e un'anima sola nella Chiesa.

In questa settimana ci impegniamo a riconoscere la ricchezza dell'aver Ti incontrato Risorto e a sperimentare che ogni nostro piccolo gesto di bene è testimonianza di vita per la comunità.

il Consigli Pastoral interparrocchiali di Gardolo-Canova e Meano- Gazzadina-Vigo Meano

COME TOMMASO

In questa II domenica di Pasqua Gesù si presenta risorto agli apostoli e poi torna per incontrare Tommaso e per dichiarare beati ciascuno di noi: Gv 20,19-31.

Siamo in molti a trovare "simpatico" Tommaso e lo facciamo proprio a motivo di questo episodio, dove per la prima volta nei vangeli questo apostolo emerge come protagonista di un importante avvenimento.

Tommaso, l'uomo del dubbio che tanto ci assomiglia, è anche l'uomo della fiducia a cui tanto vorremmo assomigliare. Anche se non *vediamo* e non tocchiamo, possiamo con Tommaso **rimanere nella comunità**, ascoltare i racconti di fede degli altri, attendere anche nel silenzio, mantenere la speranza, **affinare i nostri**



sensi per riconoscere il Risorto pur senza toccarlo, fare l'esperienza di un Dio che valica le *porte chiuse* solo per me, e diventa così **“mio Signore e mio Dio”**.

Seguiamo Tommaso fino in fondo, attendiamo con lui la venuta del Risorto nella nostra vita. Sentiremo così anche su di noi e in noi il dono di quella *Pace* che, nonostante tutto, continua ad irradiarsi sul mondo dalla Pasqua di Cristo.

sr. Chiara Curzel